

RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

**CRISI; PALOMBELLA (UILM): "IL GOVERNO HA ESAURITO LA FORZA
PROPULSIVA ED OCCORRE PREPARARSI AD UNA MOBILITAZIONE GENERALE"**

Il segretario generale della Uilm ripreso dalle principali agenzie di stampa

IL TESTO INTEGRALE DELL'ADN KRONOS

"Il governo ha esaurito la forza propulsiva ed occorre prepararsi ad una mobilitazione generale, considerando anche che la situazione industriale rischia di degenerare". E' il giudizio espresso da Rocco Palombella, Segretario generale della Uilm, in un passaggio del suo intervento al Comitato direttivo dei metalmeccanici attualmente in corso nella sala Buozzi di Via Lucullo a Roma. "Il governo - ha spiegato Palombella - appare sempre più condizionato dalla Lega Nord e da altri gruppi parlamentari, che sfruttano i margini esigui della maggioranza. Del resto perfino la Lega è alle prese con divisioni interne, legate alla lotta di successione a Bossi". "In una parola -ha detto ancora Palombella- le esigenze del Governo sono profondamente mutate e spesse volte confliggono con le nostre richieste". "Per fare un esempio concreto, - ha continuato il sindacalista - mentre due anni fa con un governo forte avremmo avuto successo nel rivendicare il taglio dei costi della politica, oggi ci scontriamo contro la necessità del governo di non scontentare il proprio ceto politico pur di sopravvivere fino a fine legislatura. D'altra parte il consenso verso il governo, anche fra i nostri iscritti, si e' ridotto ai minimi termini e di questo noi dobbiamo prendere atto. Sono convinto che il governo Berlusconi abbia oramai esaurito la propria forza propulsiva. Anzi, in questo momento, rappresenta un pericolo". "Piuttosto, - ha aggiunto - dobbiamo continuare ad incalzarlo, per evitare che in questa fase si adottino provvedimenti iniqui e si continuino ad attaccare i lavoratori ed i pensionati. Devono convincersi, Cisl e Uil, che il lavoro sin qui svolto e' stato sicuramente positivo, ma ora il governo considererà più importante mantenere il rapporto con la Lega, che non con le forze sociali. Dobbiamo scrollarci di dosso questa etichetta che strumentalmente ci hanno cucito e cioè che siamo il sindacato, insieme alla Cisl, che difende il governo". "Non è stata mai vera questa accusa. Per questo la riteniamo ingiusta ed ingenerosa" ha concluso Palombella ricordando inoltre che si deve "prendere atto che il ministro Tremonti non ha rispettato l'impegno di legare l'aumento dell'Iva alla riduzione delle tasse per il lavoro dipendente, vanificando di fatto le richieste che avevamo avanzato nelle tre manifestazioni tenutesi a Roma insieme alla Cisl".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 21 settembre 2011